



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Marche

Ancona, 05/08/2020

Prot. n. 2020/5495/DRM

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Ordinanza del commissario straordinario n. 56/201. Procedura negoziata ai sensi degli artt. 2 co. 2 bis e 14 co.4 bis del D.L. 189/2016, per l'affidamento di un servizio attinente all'architettura ed ingegneria, finalizzato ad acquisire i servizi di verifica dei progetti definitivi e di Supporto al RUP nella verifica del processo nonché dei modelli BIM relativi a n.5 interventi di ricostruzione di beni di proprietà dello Stato.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 16 luglio 2019 ed approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 27 agosto 2019, nonché dalla Determinazione 30 gennaio 2019 n. 85 del Direttore Generale dell'Agenzia del Demanio prot. 2019/1537/DIR e dalla Comunicazione Organizzativa dell'Agenzia del Demanio n. 17 del 01/08/2018;

- **VISTA** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 recante “*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria*”;
- **VISTO** il D.P.R. 9 settembre 2016, il D.P.R. 11 settembre 2017, il D.P.C.M. del 31 ottobre 2018 confermato con D.P.C.M. del 31 dicembre 2018, con il quale è stato nominato il Commissario straordinario del Governo, ai sensi dell'art. 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, ai fini della ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;
- **VISTO** il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni in legge 15 dicembre 2016, n. 229, integrato da Decreto Legge 9 febbraio 2017, n. 8 recante “*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017*”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45, di seguito decreto legge ed in particolare:
 - l'art.1, co. 5 del D.L. 189/2016, che stabilisce che i Presidenti delle Regioni interessati operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui allo stesso decreto;
 - l'art. 3 che prevede in ogni Regione l'istituzione dell'«Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016» e in particolare il comma 3 che stabilisce che gli stessi provvedano all'istruttoria per il rilascio delle concessioni di contributo e altresì alla diretta attuazione degli interventi di ripristino o ricostruzione di opere pubbliche e beni culturali;
 - l'art. 15 che individua i “soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali”;





- **VISTO** l'art. 3 dell'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 33 dell'11 luglio 2017 in materia di qualificazione dei professionisti e criteri per evitare la concentrazione degli incarichi nelle opere pubbliche;
- **VISTO** l'art. 4 dell'Ordinanza del Commissario straordinario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 n. 56/2018 che prevede che *“Per lo svolgimento dell'attività di cui al comma 1....., gli enti proprietari degli immobili ovvero le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, attraverso gli Uffici Speciali per la ricostruzione possono provvedere anche mediante il conferimento di appositi incarichi: a) per importi inferiori a quelli di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, secondo le modalità previste dall'articolo 2, comma 2 – bis, del decreto legge n. 189 del 2016 ed assicurando che l'individuazione degli operatori economici affidatari avvenga tramite procedure ispirate ai principi di rotazione nella selezione degli operatori da invitare, di trasparenza e di concorrenza;”*
- **VISTO** l'art. 14, comma 4-bis del D.L. 189/2016, il quale prevede che i soggetti attuatori di cui all'art. 15 del medesimo decreto – ferme restando le previsioni di cui all'art. 24 del D. lgs. 50/2016, per la predisposizione dei progetti e per l'elaborazione degli atti di pianificazione e programmazione urbanistica, in conformità agli indirizzi definiti dal Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera b) del presente decreto, in caso di indisponibilità di personale, dipendente ovvero reclutato secondo le modalità previste dai commi 3-bis e seguenti dell'articolo 50-bis del presente decreto, in possesso della necessaria professionalità, ai sensi dell'articolo 2, comma 2-bis del D.L. 189/2016 – procedono all'affidamento di incarichi, per importi superiori ad euro 40.000 e inferiori a quelli di cui all'art. 35 del D. lgs. 50/16, mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno 10 soggetti di cui all'art. 46 comma 1 del medesimo decreto, iscritti all'elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. n. 189/2016;
- **VISTO** l'art. 2 comma 2-bis del D.L. 189/2016, così come modificato dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156 di conversione del D.L. 24 ottobre 2019 n.123, il quale dispone che *“l'affidamento degli incarichi di progettazione e dei servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici [...] per importi superiori a 40.000 euro e inferiori a quelli di cui all'articolo 35 del D.lgs. 50/2016, avviene mediante procedure negoziate previa consultazione di almeno dieci soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016, iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 34 del D.L. 189/2016 utilizzando il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso con le modalità previste dall'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016”;*
- **VISTE** le disposizioni normative finalizzate alla semplificazione ed accelerazione delle procedure di affidamento dei servizi di architettura e ingegneria nell'ambito degli interventi di ricostruzione pubblica;
- **VISTA** l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 58 del 4 luglio 2018, che ha approvato il Prezziario Unico del cratere del Centro-Italia;
- **VISTO** l'art. 32 comma 2 del D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e successivo decreto correttivo D.Lgs 56/2017 (Codice degli Appalti Pubblici) e le Linee Guida ANAC che stabiliscono il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere proceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici;
- **VISTO** l'art. 23, comma 3, del Codice degli Appalti pubblici sui livelli della progettazione e l'art. 30 sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;



- **VISTO** il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 recante “Disposizioni urgenti per il rilascio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” convertito con modificazioni della L. 14 giugno 2019 n. 55;
- **VISTE** le Linee Guida ANAC n. 1 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 Aggiornate al D.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, aggiornate con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;
- **VISTO** il Decreto 2 dicembre 2016, n. 263 “*Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l’affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell’articolo 24, commi 2 e 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;
- **VISTO** l’art. 3, commi 2, 3 e 4, dell’Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 dell’11/07/2017;
- **VISTO** l’art. 32 del D.L. 189/2016 recante “*Controllo dell’ANAC sulle procedure del commissario straordinario*”, il quale prevede che per gli interventi di cui all’art.14 del decreto medesimo, si applica l’art.30 del D.L. n.90/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114 (comma 1);
- **VISTO** l’“Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione post-sisma” siglato in data 28/12/2016 fra l’ANAC, il Commissario per la Ricostruzione ed Invitalia;
- **VISTO** il “Protocollo di Legalità” sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione (ex art. 30 DL 189/16), il Commissario Straordinario del Governo e la Centrale Unica di Committenza (Invitalia S.p.A.);
- **VISTO** il “Protocollo d’intesa” firmato in data 20 dicembre 2017 dal Commissario straordinario di Governo per la ricostruzione sisma 2016, dal Direttore dell’Agenzia del Demanio e dal Comandante Generale dell’Arma dei Carabinieri finalizzato all’attività di ricostruzione e recupero delle sedi dell’Arma dei Carabinieri colpite dal terremoto del Centro Italia del 2016
- **VISTO** il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dall’Agenzia nella prevenzione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati contemplati dal D.Lgs. 231/01 (Codice Etico);

Premesso che

- l’Agenzia del Demanio D.R. Marche, quale soggetto attuatore degli interventi ai sensi dell’art. 15, comma 1, lett. d), del Decreto Legge 189/2016, con Determina prot. n. 2018/9055/DRM del 06/11/2018 ha indetto una procedura aperta per l’affidamento della progettazione definitiva da restituire in modalità BIM, coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione nonché indagini e rilievi preliminari, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione di n. 5 lotti relativi ad interventi di ricostruzione, di importanza essenziale, di cui all’art. 14 comma 3 bis. del D.L. 189/2016;





- con determina prot. n. 2019/9377/DRM del 04/12/2019, all'esito dell'espletamento della procedura di gara, questa Amministrazione ha provveduto all'aggiudicazione dei servizi in questione;
- gli elaborati progettuali che verranno restituiti dagli aggiudicatari della procedura di cui sopra necessitano di un'attività di verifica specialistica e puntuale, che i tecnici in servizio presso questa Direzione Regionale non possono espletare, anche in ragione dei carichi di lavoro già attribuiti;
- per quanto concerne il servizio di supporto al RUP nella verifica di conformità dei Modelli e Processi BIM, questa Stazione Appaltante ha necessità di affidare all'esterno, a professionisti in possesso di specifiche competenze in BIM, il servizio di supporto al RUP, volto a garantire l'adeguato supporto tecnico in termini di verifica dell'intero processo BIM svolto, di coerenza dei dati e delle informazioni, nonché di interoperabilità dello stesso, favorendo quindi una compiuta verifica degli elaborati progettuali per la parte attinente la modellazione in BIM;
- si rende necessario procedere all'individuazione di soggetti esterni specializzati, aventi requisiti specifici ai sensi dell'art. 26 comma 6, del D. lgs. 50/2016 e che siano altresì in possesso di specifiche professionalità, a cui affidare l'incarico in oggetto;
- per evidenti ragioni di incompatibilità - i soggetti a cui affidare il servizio di verifica oggetto della presente determinazione non potranno coincidere con gli aggiudicatari della procedura relativa all' "affidamento della progettazione definitiva da restituire in modalità BIM, coordinamento per la Sicurezza in fase di progettazione nonché indagini e rilievi preliminari, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione", avviata con Determina prot. n. 2018/9055/DRM del 06/11/2018;
- gli interventi sono finanziati con utilizzo di parte delle risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-legge n. 189 del 2016, come previsto dall'art. 9 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 dell'11 luglio 2017 e all'art. 11 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018;
- ai sensi dell'art. 1, comma 4, dell'Ordinanza n. 56/2018, per gli immobili adibiti a caserme ricompresi nel Protocollo di intesa del 20 dicembre 2017, l'Agenzia del Demanio assume il ruolo di soggetto attuatore degli interventi ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. d), del Decreto Legge 189/2016;
- ai sensi dell'art. 4, co. 5, dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 56 del 10 maggio 2018, viene previsto un termine pari a 20 giorni per la formulazione delle offerte

Tenuto conto che

- ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legge 189/2016, al fine di assicurare la massima trasparenza nel conferimento degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori, sono stati stabiliti i criteri di qualificazione dei professionisti abilitati mediante istituzione di un "elenco speciale" adottato dal Commissario Straordinario;
- con nota n. 2020/4705/DRM del 09/07/2020 l'ing. Marina Borsella è stata nominata RUP della presente procedura di gara;
- il RUP ing. Marina Borsella ha prodotto in data 10/07/2020 la dichiarazione dalle quali si evince l'insussistenza di conflitti di interesse di cui all'art 42 del D.lgs. 50/2016 Codice Appalti relativamente alla procedura in oggetto;



- i contenuti del servizio sono stati dettagliati nel Capitolato Tecnico Prestazionale e nei relativi allegati, e riguarda l'attività di verifica sui n. 5 interventi finalizzati alla ricostruzione post sisma di cui sotto riportata tabella:

DENOMINAZIONE DEL BENE	CODICE SCHEDA	ID INTERVENTO	N. BENI	IMPORTO LAVORI STIMATO (€)
CASERMA CC ARQUATA DEL TRONTO (AP)	APB0559	5327	1	2.294.396,06
CASERMA CC MONTEGALLO (AP)	APB0562	5330	1	2.516.452,10
CASERMA CC FIASTRA (MC)	MCB0239	5334	1	2.749.318,23
CASERMA CC PIEVE TORINA (MC)	MCB0381	5335	1	2.687.784,94
CASERMA CC SERRAVALLE (MC)	MCB0382	5337	1	2.898.096,82

- Il presente appalto non prevede la suddivisione in lotti aggiudicabili separatamente poiché trattasi di un'attività di verifica riferita a unico livello di progettazione e relativa ad interventi con analogie tipologiche e funzionali sui diversi immobili; pertanto, considerata l'unicità della fase progettuale e la necessità di garantire la funzionalità, l'omogeneità, la fruibilità e la fattibilità del servizio, non è prevista la suddivisione in lotti;
- l'importo complessivo a base di gara, al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, è pari ad € 168.770,57 (euro centosessantottomilasettecentosettanta/57); i costi della sicurezza sono pari ad € 0,00 (zero/00), considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- In particolare, le prestazioni principali e secondarie dell'appalto sono state individuate come di seguito esplicitato, tenendo conto dell'importo del corrispettivo previsto per le singole prestazioni:

Tipo di Prestazione	Specificità della prestazione	Categoria/Id Opere	Importo del corrispettivo
Principale	Verifica del Progetto Definitivo	E.15	€ 48.108,88
Secondarie	Verifica del Progetto Definitivo	S.03	€ 28.663,77
	Verifica del Progetto Definitivo	S.04	€ 21.949,79





	Verifica del Progetto Definitivo	IA.01	€ 11.494,41
	Verifica del Progetto Definitivo	IA.02	€ 18.249,82
	Verifica del Progetto Definitivo	IA.04	€ 28.766,36
	Verifica del processo e dei modelli BIM	n.a.	€ 11.537,56
IMPORTO TOTALE DELLE PRESTAZIONI			€ 168.770,57

- il corrispettivo è stato stimato:
 - con riferimento al servizio di verifica della progettazione ai sensi del Decreto del Ministro della Giustizia 17 giugno 2016 “*Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8 del Codice*” (in seguito: DM 17/6/2016);
 - con riferimento al servizio di Supporto al RUP per la verifica del processo nonché dei modelli BIM relativi alla progettazione definitiva, “a vacanza”, secondo l’art. 6 del DM 17/06/2016 sulla base della presunta durata temporale di ciascuna verifica da eseguire, valutata in base alla complessità del Bene. Quanto precede, in assenza di una specifica normativa di riferimento, e non potendo il servizio in questione essere rapportato ad una specifica Categoria/Id Opere, in quanto teso ad accertare la coerenza del modello BIM a quanto prescritto dalle Specifiche Metodologiche e dalle Linee Guida adottate dalla Stazione Appaltante, nonché dell’intera “Opera Digitale”.
- l’importo così quantificato rappresenta il valore complessivo del corrispettivo stimato a corpo per l’espletamento di tutte le attività previste per il servizio richiesto;
- i tempi di esecuzione del servizio sono stati stimati in 40 giorni per ogni progetto definitivo. Nel caso la consegna formale riguardasse contemporaneamente più di un progetto definitivo ovvero vi fosse un’esecuzione simultanea della verifica di più progetti, il termine della fase di verifica iniziale del progetto verrà maggiorato di n.10 giorni per ogni progetto aggiuntivo consegnato;
- al fine di garantire la corretta esecuzione del servizio, il RUP ha previsto che i concorrenti debbano essere in possesso dei seguenti specifici requisiti (di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico finanziaria e tecnico-organizzativa):
 - o requisiti generali ex art. 80 del D. LGS 50/2016 e ss.mm.ii;
 - o requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263;
 - o essere in possesso di una delle garanzie di qualità: organismi di ispezione di tipo A o C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 ai sensi del Reg. CE 765/08; soggetti di cui all’art. 46, comma 1, D. LGS. 50/16 dotati di un sistema di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 certificato da Organismi accreditati ai sensi del Reg. CE 765/08, specifico per le attività di verifica della progettazione delle opere.
 - o l’iscrizione nell’Elenco speciale di cui all’articolo 34 del decreto medesimo per tutti i professionisti, nonché il non superamento dei limiti di incarichi di cui ai commi 2, 3, e 4 dell’art. 3 dell’Ordinanza del Commissario Straordinario n. 33 del 11/07/2017;



- tra requisiti di idoneità professionale, una struttura operativa minima composta come segue: n. 1 professionista coordinatore del gruppo di lavoro di verifica in possesso di laurea in Ingegneria o Architettura, iscritto da almeno 10 anni al relativo albo professionale (Relativamente agli ingegneri è necessaria l'iscrizione al settore A -ingegneria civile e ambientale); n. 1 professionista Responsabile della verifica della progettazione architettonica, in possesso di laurea in Ingegneria o Architettura, iscritto da almeno 5 anni al relativo albo professionale. (Relativamente agli ingegneri è necessaria l'iscrizione al settore A -ingegneria civile e ambientale); n. 1 professionista Responsabile della verifica della progettazione strutturale, in possesso di laurea in Ingegneria o Architettura, iscritto da almeno 5 anni al relativo albo professionale. (Relativamente agli ingegneri è necessaria l'iscrizione al settore A -ingegneria civile e ambientale); n. 1 professionista Responsabile della verifica della progettazione impiantistica, iscritto da almeno 5 anni al relativo albo professionale; n. 1 professionista Responsabile della verifica della progettazione antincendio, abilitato da almeno 5 anni alla certificazione antincendio ai sensi della L.818/84 D.Lgs 19/06 e D.M. 05/08/11; n. 1 professionista Responsabile della verifica del processo nonché dei modelli BIM in possesso Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria o Laurea equipollente ed iscritto da almeno 2 anni al relativo albo professionale; n. 1 professionista in possesso dell'abilitazione per la sicurezza da almeno 5 anni di cui all'art. 98 del D.lgs. 81/2008; n. 1 professionista Responsabile della verifica di coerenza dei contenuti presenti nella relazione geologica, in possesso della laurea in scienze geologiche ed iscritto da almeno 5 anni al relativo Albo professionale.
- Il RUP ha individuato i requisiti di capacità economico-finanziaria, meglio descritti nella *lex specialis* di gara, prevedendo un fatturato globale minimo per servizi di verifica, di progettazione o di direzione lavori realizzato nei migliori tre servizi dell'ultimo quinquennio per un importo non inferiore all'importo complessivamente stimato per il servizio di verifica dei Progetti Definitivi, ovvero € 157.233,01 (euro centosessantottomilasettecentosettanta/57).
- I requisiti di capacità tecnico-organizzativa sono stati quantificati come segue;
 - per quanto concerne la *prestazione principale*, sono stati calcolati sulla base dell'importo dei lavori appartenenti ad ognuna delle seguenti categorie: Edilizia: E.15, Strutture S.03, Strutture S.04, Impianti IA.01, Impianti IA.02, Impianti IA.04; dove l'importo di ciascuna categoria di lavorazione è l'importo massimo rilevato dalle lavorazioni degli interventi sulle 5 caserme;
 - per quanto concerne la *prestazione secondaria*: si considera un importo pari al corrispettivo del servizio di verifica del processo nonché dei modelli BIM.
A tal proposito, si precisa che nel perseguimento dell'interesse pubblico e quindi allo scopo di assicurare la selezione di un operatore economico che possa garantire, con la propria professionalità, la qualità nell'esecuzione del servizio specificamente finalizzato anche alla verifica del Processo e dei Modelli BIM (e quindi all'espletamento di un'attività, implicante per sua natura l'analisi informativa di dati e informazioni, tesa a verificare che l'Opera digitale prodotta sia conforme alle indicazioni contenute nei documenti di gara, nonché nel Piano di Gestione Informativa prodotto dall'O.E) è stato ritenuto necessario prescrivere una specifica professionalità nell'utilizzo di metodi BIM. In ragione del corrispettivo stimato per il servizio rispetto al valore complessivo





dell'appalto, si è ritenuto di quantificare il requisito sulla base di un valore pari all'importo del corrispettivo stimato per il servizio medesimo.

- l'Ufficio Speciale della Ricostruzione Marche ha espresso parere positivo sul CIR relativamente alla verifica della congruità dei costi dell'intervento nel suo insieme;
- con nota acquisita al protocollo al n. 5493 del 05/08/2020, l'Ufficio Speciale della Ricostruzione Marche ha trasmesso il parere preventivo di legittimità della procedura rilasciato dall'ANAC ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8 dell'Ordinanza n. 56/2018, al fine di assicurare l'applicazione delle previsioni contenute nel suddetto art. 32, comma 1, e nell'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma sottoscritto tra il Presidente dell'ANAC, il Commissario straordinario del Governo e l'Amministratore delegato di Invitalia;
- è necessario adottare il presente atto per avviare la manifestazione d'interesse e procedere successivamente con l'indizione di una procedura negoziata mediante utilizzo dell'art. 14 comma 4 bis del D.L. 189/2016, con affidamento secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (art. 2 comma 2 bis del D.L. 189/2016) al fine di affidare i servizi di progettazione *de quo* con le modalità sopra esposte;
- verrà fissato un congruo termine per la presentazione della manifestazione di interesse di minimo 15 giorni ai sensi di legge;
- si procederà all'invito di n. 12 operatori economici che avranno presentato manifestazione di interesse a partecipare alla procedura in oggetto entro il termine fissato;
- La Stazione Appaltante si riserva di procedere anche nel caso di una sola manifestazione di interesse pervenuta;
- per il caso in cui dovessero pervenire un numero di manifestazioni di interesse superiore a 12, il RUP, alla presenza di due testimoni individuati tra il personale dell'Agenzia, previa verifica della conformità della documentazione prodotta, selezionerà mediante sorteggio i dodici operatori da invitare alla successiva procedura negoziata, da svolgere sulla Piattaforma Consip s.p.a.;
- l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 2 comma 2 bis del D.L. 189/2016 e s.m.i., così come modificato dal D.L. 123 del 24 ottobre 2019 convertito con modificazioni dalla Legge 12 dicembre 2019 n. 156;
- ai sensi dell'art. 4, co. 5, dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 56 del 10 maggio 2018, il termine per la formulazione delle offerte viene stabilito in 20 giorni;
- la Stazione Appaltante si riserverà di procedere con l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta;

DETERMINA

- di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di indire una "procedura negoziata ai sensi dell'art. 14, comma 4 bis, D.L. 189/2016 per l'affidamento di un servizio attinente all'architettura ed ingegneria, finalizzato ad acquisire i servizi di verifica dei progetti definitivi e di Supporto al RUP nella verifica del processo nonché dei modelli BIM relativi a n.5 interventi di ricostruzione di beni di proprietà dello Stato", tramite l'utilizzo del Sistema telematico in modalità ASP (Application Service Provider) nella disponibilità di Consip S.p.A., consultando massimo n. 12 operatori economici iscritti nell'Elenco speciale di cui all'art. 34 del D.L. 189/2016 (che dovranno essere individuati previa pubblicazione di un avviso pubblicato per almeno 15 giorni);



- di dare atto che qualora non pervengano manifestazioni di interesse in numero pari a quelli indicati, la Stazione Appaltante si riserva di procedere anche nel caso di una sola manifestazione di interesse pervenuta;
- di dare atto che l'Ing. Marina Borsella è il Responsabile Unico del Procedimento, giusto atto di nomina n. prot. 2020/4705/DRM del 09/07/2020;
- di dichiarare che il RUP Ing. Marina Borsella (funzionaria di questa Agenzia) ha prodotto in data 10/07/2020 l
- a dichiarazione dalla quale si evince l'insussistenza di conflitti di interesse di cui all'art 42 del Dlgs 50/2016 Codice Appalti relativamente alla procedura in oggetto;
- di quantificare l'importo complessivo a base di gara, al netto dell'IVA e oneri previdenziali professionali, in € 168.770,57 (euro centosessantottomilasettecentosettanta/57);
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione, quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 2 comma 2bis del D.L. 189/2016 e s.m.i., così come modificato dall'art. 23, comma 1, lett. a), D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 e dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- di stabilire la durata totale dei servizi suddetti da affidare in 40 giorni, naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di inizio del servizio da parte del DEC, salvo quanto previsto nel caso vi sia una sovrapposizione nella consegna di più progetti, nel qual caso il termine della fase di verifica del progetto definitivo verrà maggiorato di n.10 giorni per ogni progetto aggiuntivo consegnato.
- di approvare lo schema di Avviso di indagine di mercato, il Disciplinare di gara_Lettera d'invito e la documentazione a questi allegata (in cui vengono espresse le modalità di individuazione degli operatori economici da consultare, di partecipazione e selezione e svolgimento della gara), il Capitolato Tecnico Prestazionale, contenenti talune indicazioni essenziali per l'esecuzione del contratto;
- di stabilire, al fine di garantire una maggiore partecipazione, che copia dell'avviso relativo all'avvio dell'indagine di mercato venga trasmesso agli ordini professionali interessati dalla presente procedura, sul sito dell'ufficio Speciale Ricostruzione Marche, sul sito del MIT e sul sito Istituzionale dell'Agenzia del Demanio;
- che in applicazione delle disposizioni commissariali relative alla ricostruzione pubblica, gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario Straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, e interamente riportate nella Lettera di invito/disciplinare di gara;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 4, co. 5, dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 56 del 10 maggio 2018, il termine per la formulazione delle offerte è pari a 20 giorni;
- di dare atto che la Stazione Appaltante si riserverà di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta;
- che il contratto sarà stipulato nelle forme previste dall'art. 32, co. 14, del D. lgs. 50/2016 e che sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula del contratto;
- di dare atto che l'appalto sarà finanziato con le risorse ripartite fra le Regioni interessate attingendo dal Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del decreto-





legge n. 189 del 2016, come previsto dall' art. 11 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018, trasferite in apposita contabilità speciale intestata al Vice-commissario della Regione Marche aperta presso la tesoreria statale;

- di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace e che lo stesso è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul profilo del committente.

Il Direttore Regionale
Giuseppe Tancredi